



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS**

Direzione Tecnico-Scientifica  
Servizio Controlli, Monitoraggi e Valutazione Ambientale  
Codice fase A.1.2.5

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Servizio di monitoraggio degli EQB, delle acque e dei sedimenti nelle stazioni di sorveglianza e del biota nelle stazioni della rete regionale di monitoraggio delle acque marino-costiere – anno 2021**

**CIG 8571223CF7**



## Sommario

|  |           |
|--|-----------|
| <b>ART.1 PREMESSA</b> .....  | <b>4</b>  |
| <b>ART.2 OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....  | <b>4</b>  |
| <b>ART.3 IMPORTO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO</b> .....                                    | <b>5</b>  |
| <b>ART.4 DURATA DELL'APPALTO</b> .....   | <b>5</b>  |
| <b>ART.5 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE</b> .....   | <b>6</b>  |
| <b>ART.6 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO</b> .....                        | <b>6</b>  |
| <b>ART.7 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b> .....                                     | <b>6</b>  |
| <b>ART.8 CRONOPROGRAMMA</b> .....  | <b>6</b>  |
| <b>ART.9 SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO</b> .....  | <b>6</b>  |
| ART.9.1 OGGETTO DELLE MISURE E FINALITÀ .....  | 6         |
| ART.9.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....   | 7         |
| ART.9.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E SPECIFICHE TECNICHE DI ACQUISIZIONE .....  | 10        |
| <b>ART. 10 DOTAZIONE STRUMENTALE E AUTORIZZAZIONI</b> .....                                | <b>11</b> |
| <b>ART. 11 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E RISERVATEZZA</b> .....                                 | <b>11</b> |
| <b>ART. 12 VERIFICHE</b> .....   | <b>12</b> |
| <b>ART. 13 VERBALE DI ATTESTAZIONE DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI</b> ..... | <b>12</b> |
| <b>ART.14 VERIFICA DI CONFORMITÀ O DI REGOLARE ESECUZIONE</b> .....                        | <b>12</b> |
| <b>ART. 15 CONOSCENZA DELLE NORME E DELLE CONDIZIONI D'APPALTO</b> .....                   | <b>12</b> |
| <b>ART. 16 DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> .....  | <b>13</b> |
| <b>ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA</b> .....   | <b>13</b> |
| <b>ART. 18 COPERTURA ASSICURATIVA</b> .....  | <b>14</b> |
| <b>ART.19 ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE</b> .....     | <b>14</b> |
| <b>ART. 20 PAGAMENTI</b> .....   | <b>15</b> |
| <b>ART. 21 INADEMPIENZE E PENALI</b> .....   | <b>17</b> |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>ART. 22 SOSPENSIONE, RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE .....</b>   | <b>17</b> |
| <b>ART. 23 RISERVE DELL'APPALTATORE .....</b>  | <b>18</b> |
| <b>ART.24 SUBAPPALTO .....</b>   | <b>18</b> |
| <b>ART. 25 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO .....</b>  | <b>19</b> |
| <b>ART. 26 PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE .....</b> | <b>19</b> |
| <b>ART. 27 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ART. 28 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ART. 29 SPESE CONTRATTUALI.....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ART. 30 CONTROVERSIE.....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ALLEGATI: .....</b>   | <b>20</b> |

## **ART.1 PREMESSA**

L'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), istituita con Legge Regionale 18 maggio 2006 n. 6, ha tra i suoi compiti istituzionali la gestione delle reti di monitoraggio ambientale nel territorio regionale, tra le quali è ricompresa la Rete di Monitoraggio delle acque marino-costiere ai sensi del D.Lgs.n. 152/06 e s.s.m.m.i.i..

La rete delle acque marino-costiere ad oggi è composta da 43 corpi idrici (riportati nello shapefile che sarà fornito a richiesta) e 43 stazioni di monitoraggio, 12 in cui si effettua il monitoraggio di sorveglianza e 31 in cui si effettua monitoraggio operativo, distribuite su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

Nel 2021 l'Agenzia dovrà eseguire, oltre il monitoraggio operativo che svolge annualmente, anche il monitoraggio di sorveglianza in 12 stazioni della rete.

Il monitoraggio di sorveglianza ha durata annuale; si effettua 1 volta ogni 6 anni e comunque almeno una volta nell'arco di un Piano di Gestione e prevede il monitoraggio di tutti gli EQB e dei parametri chimici e idromorfologici specifici secondo quanto indicato nella tabella 3.7 del D.Lgs.172/15.

I requisiti minimi da seguire, secondo la normativa (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), per il monitoraggio di sorveglianza dei corpi idrici marino-costieri sono:

- Il monitoraggio di tutte le componenti biologiche, fitoplancton 6 volte all'anno, fanerogame una volta all'anno, Macroalghe una volta all'anno e Macroinvertebrati bentonici due volte all'anno;
- Il monitoraggio chimico-fisico e dei nutrienti ogni due mesi o comunque in corrispondenza del monitoraggio del Fitoplancton e delle fanerogame;
- Il monitoraggio delle altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità (Tabella 1/B D.Lgs 172/15);
- Il monitoraggio delle sostanze appartenenti all'elenco di priorità (Tabella 1/A D.Lgs. 172/15) mensilmente nella colonna d'acqua e annualmente nei sedimenti o nel biota (Tabella 2/A D.Lgs. 172/15);
- Il monitoraggio dei parametri idromorfologici, "natura e composizione del substrato" in coincidenza del monitoraggio degli Elementi Biologici Macroinvertebrati bentonici e Fanerogame, e "profondità e morfologia del fondale" una volta nel corso dell'anno di monitoraggio.

Nell'ambito delle attività di competenza di questa Agenzia, per il campionamento ed analisi di alcuni elementi di qualità biologica e per la cattura del Biota, è necessario ricorrere all'esternalizzazione delle attività a causa della mancanza di mezzi e personale specializzato. Nelle stazioni di sorveglianza, per una questione di convenienza, in corrispondenza del campionamento degli EQB sarà richiesto il prelievo di aliquote di acque e sedimenti. Le determinazioni analitiche di acque, sedimenti e biota saranno a carico dei Laboratori ARPAS competenti per territorio.

## **ART.2 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto del Servizio consiste nel campionamento, in corrispondenza dei 12 corpi idrici di Sorveglianza, degli EQB, delle acque e dei sedimenti secondo le frequenze indicate nell'allegato B1 e del biota in 41 corpi idrici della rete regionale di monitoraggio (Allegato B2). In ciascuna delle 12 stazioni di sorveglianza dovranno essere campionati, analizzati e determinati gli Elementi di Qualità Biologica e in

corrispondenza dei campionamenti degli EQB dovranno essere prelevati campioni di acque e sedimenti e consegnati ai laboratori ARPAS competenti per territorio. Il servizio dovrà svolgersi nel periodo compreso tra il 1° marzo ed il 30 novembre 2021. In 41 corpi idrici della rete di monitoraggio regionale dovranno essere prelevati campioni di Biota (pesci) e consegnati ai laboratori ARPAS competenti per territorio per la ricerca delle sostanze prioritarie di cui al D.Lgs. 172/15. Il servizio prevede inoltre un'attività di reportistica e sistemazione dei dati raccolti, secondo le modalità elencate e specificate nell'art.9 del presente C.S.A..

L'area oggetto del servizio di monitoraggio è l'intero territorio regionale ed in particolare 42 stazioni della rete regionale di monitoraggio delle acque marino-costiere, distribuite su 42 dei corpi idrici della rete. Il dettaglio della rete e le coordinate delle stazioni sono specificate nell'Allegato A al presente C.S.A..

### **ART.3 IMPORTO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO**

L'importo a base di gara ammonta ad € 150.000,00 IVA esclusa.

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal Capitolato Speciale e da ogni altro documento contrattuale.

Con riferimento agli obblighi di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.s.m.m.i.i., ai fini del presente appalto non sussistono rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 del medesimo decreto, non sussiste dunque l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. previsto dal comma 3 del medesimo articolo. Resta comunque onere di ciascun Operatore economico elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'Operatore economico dovrà indicare in sede di offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività in campo dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procederà alla verifica di congruità dell'offerta nei casi previsti dalla legge.

La durata del contratto è stimata in 9 (nove) mesi. I prezzi offerti in sede di gara rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale. Viene fatto salvo quanto stabilito in ordine ad eventuali variazioni del corrispettivo come stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

### **ART.4 DURATA DELL'APPALTO**

La durata del contratto è fissata in 9 (nove) mesi, marzo – novembre 2021.

La data di inizio del servizio sarà indicata nel verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

Le attività necessarie all'esecuzione del Servizio dovranno essere eseguite improrogabilmente entro i termini temporali indicati nell'allegato D al presente C.S.A..

Qualora l'esecutore, per cause ed eventi imprevedibili e allo stesso non imputabili, non possa ultimare le attività nel termine fissato, potrà richiedere una proroga ai sensi del D.Lgs. 50/16 Art.107 comma 5 per il completamento delle attività sino al raggiungimento dell'importo contrattuale, compatibilmente con la tempistica imposta dalla normativa vigente.

Sulle istanze di proroga decide il Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Si applicano, a riguardo, le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice.

## **ART.5 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

L'ARPAS costituirà al suo interno un ufficio per la vigilanza sull'esecuzione del contratto costituito dal RUP, dal Direttore dell'Esecuzione (DE) e altro personale di supporto (Ufficio Direzione dell'Esecuzione). Durante l'esecuzione l'attività dell'Appaltatore sarà sottoposta a controlli e accertamenti da parte del suddetto Ufficio.

## **ART.6 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO.**

Entro cinque giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva l'Appaltatore deve dare comunicazione scritta al RUP del nominativo del Rappresentante dell'Appaltatore (RA).

Il RA sarà l'interlocutore e il referente dell'Ufficio Direzione dell'Esecuzione.

Il RA svolgerà le funzioni di supervisione e coordinamento generale delle attività oggetto dell'appalto e si assumerà ogni responsabilità tecnica di competenza.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata, compresi eventuali periodi di proroga e, sino all'approvazione della verifica di conformità finale, l'Appaltatore dovrà garantire la struttura di esecuzione del contratto, dichiarata in sede di gara.

La sostituzione di una o più figure professionali, nel corso dell'appalto, sarà possibile previa autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante che si riserverà comunque di verificare che il curriculum vitae del sostituto sia analogo a quello del sostituendo. L'Aggiudicatario dovrà comunque comunicare la richiesta di sostituzione con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, salvo situazioni contingenti che saranno valutate dall'Ente Appaltante. Tutte le comunicazioni tra l'ARPAS e l'Appaltatore avverranno mediante PEC.

## **ART.7 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il DE, sulla base delle indicazioni del RUP, a seguito dell'efficacia del contratto dà avvio all'esecuzione del contratto, redigendo apposito verbale che sarà firmato dal RUP e controfirmato dall'Aggiudicatario.

L'Appaltatore è tenuto a dare inizio alle prestazioni dalla data del suddetto verbale.

## **ART.8 CRONOPROGRAMMA**

L'Aggiudicatario dovrà eseguire il servizio di monitoraggio delle acque marino –costiere nel rispetto delle tempistiche stabilite nel presente Capitolato Speciale e specificate nel Diagramma temporale delle attività allegato al presente C.S.A. (allegato D).

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare almeno una settimana prima il DE via e-mail sull'esecuzione delle campagne di misure comunicando preventivamente le variazioni al programma concordato mediante e-mail.

## **ART.9 SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO**

### **Art.9.1 Oggetto delle misure e finalità**

L'appalto prevede l'esecuzione di attività di campionamento di acque, sedimenti e biota (pesci), il monitoraggio degli EQB (Fanerogame, Macroinvertebrati bentonici e Macroalghe), di misura dei parametri di campo, di consegna dei campioni ai laboratori ARPAS competenti per territorio, di

calcolo degli indici di qualità biologica (M-AMBI, PREI e CARLIT) e di restituzione dei dati e refertazione delle attività.

Le frequenze dei campionamenti degli EQB, delle acque, dei sedimenti e del biota (pesci) e il dettaglio degli analiti da ricercare nelle diverse matrici, al fine del corretto prelievo delle aliquote da consegnare ai Laboratori ARPAS, sono riportate nell'allegato B1 e B2 al presente C.S.A..

## **Art.9.2 Descrizione delle attività**

L'oggetto dell'appalto riguarda i seguenti aspetti:

- 1) Campionamento dei Macroinvertebrati bentonici, 2 volte nel corso dell'anno, una volta tra marzo e aprile 2021 e una volta nel mese di settembre 2021, nei 12 corpi idrici di sorveglianza della rete di monitoraggio delle acque marino-costiere (elencati nell'allegato A), per un totale di n.24 campionamenti, e calcolo dell'indice M-AMBI per ciascun corpo idrico indagato.

L'aggiudicatario dovrà individuare un punto, in prossimità delle coordinate indicate nell'allegato A, e comunque all'interno del corpo idrico corrispondente (i cui limiti sono indicati nello shapefile Corpi idrici che sarà fornito dall'Agenzia prima dell'avvio delle attività), in cui effettuare il campionamento, la preparazione del campione, il sorting, la determinazione dei taxa (composizione e abbondanza, inclusa la segnalazione dei taxa sensibili) e quant'altro necessario per il calcolo dell'indice M-AMBI, secondo la metodica di campionamento ufficiale ISPRA "Scheda metodologica per il campionamento e l'analisi del macrozoobenthos di fondi mobili" (salvo il numero di stazioni per corpo idrico che è pari a uno, anziché due lungo il transetto) e secondo quanto previsto dalle metodiche analitiche documento ICRAM "Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero (triennio 2001-2003) – Metodologie analitiche di riferimento".

Il campione, viste le caratteristiche dei fondali della Sardegna, sarà uno e dovrà avere caratteristiche conformi a quanto indicato nella metodica ISPRA (sabbioso con sabbia  $\geq 75\%$ ). Per ogni campionamento dovrà essere compilata una scheda recante i dati statici della stazione di monitoraggio (coordinate geografiche, profondità, natura e composizione del substrato e quant'altro indicato nella scheda di campionamento fornito da ARPAS) e tutti i dati dinamici rilevati al momento del campionamento. Il calcolo dell'indice M-AMBI dovrà essere eseguito secondo quanto indicato nell'Allegato I al Decreto 8 novembre 2010, n. 260 e nella metodica ufficiale ISPRA "Implementazione della direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici delle acque marino costiere - EQB Macroalghe, Macroinvertebrati bentonici, Angiosperme".

- 2) Individuazione e monitoraggio delle praterie di Posidonia oceanica in corrispondenza dei 12 corpi idrici di sorveglianza (Allegato A) attraverso rilievi in campo, determinazioni analitiche e calcolo dell'indice PREI. L'aggiudicatario dovrà individuare nei corpi idrici di sorveglianza della rete regionale di monitoraggio delle acque marino-costiere, in prossimità delle coordinate indicate nell'allegato A e comunque all'interno dei corpi idrici indicati, una praterie di Posidonia oceanica rappresentativa con presenza della prateria a -15 m.

In corrispondenza delle praterie di posidonia individuate, l'aggiudicatario dovrà eseguire,

una volta nel corso dell'anno, tra giugno e luglio 2021, il monitoraggio finalizzato al calcolo dell'indice PREI secondo le indicazioni riportate nella "Scheda metodologica ISPRA per il calcolo dello stato ecologico secondo la metodologia PREI" Procedura di campionamento per la raccolta dati / Febbraio 2012 e applicando quanto previsto dalle metodologie analitiche riportate nel Documento ICRAM "Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero (triennio 2001-2003) – Metodologie analitiche di riferimento". L'Indice PREI include il calcolo di cinque descrittori: **la densità della prateria** (fasci  $m^{-2}$ ); **la superficie fogliare fascio**, ( $cm^2$  fascio $^{-1}$ ); **il rapporto tra la biomassa degli epifiti** (mg fascio $^{-1}$ ) e **la biomassa fogliare fascio** (mg fascio $^{-1}$ ); **la profondità del limite inferiore e la tipologia del limite inferiore**. La densità della prateria, la superficie fogliare fascio ed il rapporto tra la biomassa degli epifiti e la biomassa fogliare vengono valutati alla profondità standard di 15 m, su substrato sabbia o matte; nei casi in cui lo sviluppo batimetrico della prateria non consenta il campionamento alla profondità standard, può essere individuata, motivandone la scelta, una profondità idonea al caso specifico.

I parametri da rilevare finalizzati al calcolo dell'indice PREI sono i seguenti:

- Rilevamento dei dati a -15 m:  
Stime: Tipo di substrato, continuità della prateria, % ricoprimento di P. oceanica, % matte morta, % Caulerpa racemosa e Caulerpa taxifolia, % Cymodocea nodosa;  
Misure: Densità della prateria, granulometria, superficie fogliare fascio biomassa epifiti e biomassa fogliare.  
Prelievi: sedimenti e n. 18 Fasci  
Parametri a supporto: misure della colonna d'acqua, intensità della luce e della temperatura
  
- Rilevamento dei dati sul limite inferiore della prateria:  
Stime: Tipo di substrato, continuità della prateria, % ricoprimento di P. oceanica, % matte morta, % Caulerpa racemosa e Caulerpa taxifolia, % Cymodocea nodosa;  
Misure: Profondità, tipo di limite, scalzamento rizomi; % plagiotropi;  
Prelievi: Sedimenti.

In corrispondenza di ciascun campionamento e di ciascun corpo idrico dovrà essere compilata una scheda di campo fornita da ARPAS, con i dati statici (nome del corpo idrico, codice ID WISE, coordinate, ecc.) e dinamici (data e ora del campionamento, condizioni meteo, escursione mareale, esposizione al moto ondoso, regime correntimetrico, profondità, natura e composizione del substrato) del sito di monitoraggio, effettuata la valutazione e la misura di tutti i parametri necessari (parametri morfometrici e di biomassa della prateria) per il calcolo dell'indice PREI e dei parametri a supporto, e calcolato l'indice PREI secondo quanto previsto nell'Allegato I al Decreto 8 novembre 2010, n. 260 e nella metodica ufficiale ISPRA "Implementazione della direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici delle acque marino costiere - EQB Macroalghe, Macroinvertebrati bentonici, Angiosperme".

- 3) Monitoraggio dello stato ecologico di 4 dei corpi idrici di Sorveglianza con coste rocciose (allegato A e allegato B1), con il metodo del CARLIT (cartography of littoral and upper-sublittoral benthic communities o, in breve, cartografia litorale), metodo cartografico che



sfrutta lo sviluppo lineare dei popolamenti superficiali in ambiente microtidale secondo quanto previsto dalla metodica ISPRA (Quaderno Metodologico sull'elemento biologico MACROALGHE e sul calcolo dello stato ecologico secondo la metodologia CARLIT – ISPRA Agosto 2008; Elemento di Qualità Biologica Macroalghe - Integrazione al Quaderno metodologico ISPRA per il calcolo dello stato ecologico secondo la metodologia CARLIT. Procedure di campionamento per la raccolta dati - ISPRA Marzo 2012 a cura di Paola Gennaro e Sante Francesco Rende). L'Aggiudicatario, oltre le attività di rilevamento in campo nei 4 corpi idrici indicati da ARPAS (allegato A e allegato B1), dovrà compilare le schede di campo con le informazioni statiche e dinamiche del corpo idrico monitorato e provvedere al calcolo dell'indice CARLIT secondo quanto indicato nel documento ISPRA "Implementazione della direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici delle acque marino costiere - EQB Macroalghe, Macroinvertebrati bentonici, Angiosperme".

- 4) Campionamento dei sedimenti, in contemporanea con il campionamento dei Macroinvertebrati bentonici e delle Fanerogame, sui 12 corpi idrici di sorveglianza (allegato A e allegato B1), per la determinazione delle sostanze appartenenti all'elenco di priorità, delle sostanze non prioritarie e delle sostanze per l'analisi di tendenza (tabella 2/A 3/A e 3/B D.Lgs.172/15) e dei parametri idromorfologici e fisico-chimici (granulometria e TOC), secondo le "Metodologie Analitiche di Riferimento ICRAM\_MATTM", e consegna dei campioni ai Laboratori ARPAS competenti per territorio.

Il campionamento dei sedimenti dovrà avvenire tre volte nel corso della durata del contratto, due volte durante il campionamento dei macroinvertebrati bentonici e una volta durante il campionamento della posidonia. I campioni di sedimenti una volta prelevati dovranno essere consegnati ai laboratori ARPAS competenti per territorio, nei giorni e negli orari riportati nell'allegato C, e secondo le disposizioni previste dai regolamenti di Laboratorio, per l'esecuzione delle determinazioni analitiche previste dalla normativa.

- 5) Campionamento delle acque, in contemporanea con il campionamento dei macroinvertebrati bentonici e delle fanerogame (totale 3 volte in tutte le stazioni nel corso dello svolgimento del Servizio), sui 12 corpi idrici di sorveglianza (allegato A e allegato B1) per la determinazione delle sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non e dei nutrienti e negli stessi punti misura dei parametri chimico-fisici (condizioni termiche, ossigenazione, salinità, stato dei nutrienti e clorofilla) nella colonna d'acqua, con sonda multiparametrica, secondo quanto indicato nel documento "Metodologie Analitiche di Riferimento ICRAM\_MATTM". Durante le attività di prelievo dei campioni dovrà essere compilata una scheda di campo fornita da ARPAS e i campioni prelevati dovranno essere consegnati ai Laboratori ARPAS competenti per territorio. I dati rilevati con la sonda dovranno essere organizzati e restituiti ad ARPAS secondo formati concordati prima.
- 6) Campionamento del biota (pesci) in 41 corpi idrici per la determinazione delle sostanze della tabella 1A del D.Lgs. 172/15, consegna campioni ai laboratori ARPAS e misura dei parametri di campo, dei parametri relativi al campione e compilazione delle schede di campo fornite da ARPAS.

Il prelievo dei campioni dovrà essere pianificato in funzione delle reali disponibilità del biota, di concerto con l'Ufficio Direzione dell'Esecuzione e in accordo alle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio delle sostanze prioritarie (secondo D.Lgs. 172/2015) – n.143/2016, come

segue:

- per ogni corpo idrico e per stazione dovranno essere raccolti circa 200 g di tessuto per ogni analita da ricercare da destinare alle analisi chimiche. Laddove non sarà possibile raggiungere il quantitativo sufficiente si procederà a formare un campione composito e rappresentativo del corpo idrico;
- il campionamento della fauna ittica dovrà essere effettuato nel periodo antecedente la fase riproduttiva dei pesci.

In occasione della cattura del campione dovranno essere compilate le schede di campo fornite da ARPAS e consegnati i campioni prelevati presso i Laboratori ARPAS di riferimento, secondo le modalità e le tempistiche indicate dalle metodiche di riferimento e dal regolamento dei Laboratori, per le successive determinazioni analitiche.

- 7) Almeno una volta nel corso dell'anno per ogni stazione di Sorveglianza dovranno essere rilevati i seguenti parametri: misura della profondità e morfologia del fondale, regime correntimetrico in corrispondenza dei punti di campionamento degli EQB.
- 8) Periodicamente e alla fine dell'esecuzione del Servizio, secondo le tempistiche indicate nel diagramma temporale dell'allegato D, dovranno essere elaborate e presentate ad ARPAS le Relazioni sulle attività svolte, le refertazione dei dati rilevati, il calcolo degli indici, la valutazione dei dati e la compilazione dei file in formato EIONET e SINTAI (File Excel) ed eventuali altri format predisposti da ARPAS.

Tutte le operazioni, incluse le operazioni in immersione devono avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e delle modalità di esecuzione delle operazioni subacquee previste da ciascuna delle Capitanerie di Porto di competenza ed eventuale, se prevista, iscrizione al registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

### **Art.9.3 Modalità di esecuzione delle attività e specifiche tecniche di acquisizione**

Il Servizio di monitoraggio delle acque marino-costiere dovrà essere eseguito da personale specializzato. Il soggetto aggiudicatario dovrà disporre, per tutto il periodo di validità del contratto, di almeno due figure professionali (A e B) in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- figura professionale A:

a) in possesso del Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure Laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5 maggio 2004, in Scienze Biologiche, Scienze Naturali o Scienze Ambientali;

b) con esperienza professionale post-laurea documentabile, almeno biennale, anche non consecutiva, nelle attività di campionamento di macrozoobenthos nelle acque marino costiere e/o di transizione e nella determinazione sistematica dei macroinvertebrati bentonici delle acque marine costiere e/o di transizione.

- figura professionale B:

a) in possesso del Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure Laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5 maggio 2004, in Scienze Biologiche, Scienze naturali o Scienze Ambientali;

b) con esperienza professionale post-laurea documentabile, almeno biennale, anche non consecutiva, nelle attività di campionamento e analisi di *Posidonia oceanica*.

Il possesso di tali requisiti, sarà verificato in sede di consegna del servizio l'esibizione, in relazione al/ai nominativo/i del/i professionista/i, della seguente documentazione:

1. copia del titolo di studio (o dichiarazione sostitutiva di certificazione se il titolo è stato acquisito presso un istituto pubblico) dei soggetti individuati come figura professionale A e B;
2. curriculum professionale dei soggetti individuati, dal quale si evinca il possesso dei requisiti prescritti;
3. copia del certificato di abilitazione all'esercizio della professione se previsto dal tipo di laurea;
4. copia del contratto di lavoro (subordinato o di altro tipo) dal quale si evinca un rapporto strutturale con l'Aggiudicataria della presente procedura di gara.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata, sino all'approvazione della verifica di conformità finale, l'Appaltatore dovrà garantire la struttura di esecuzione del contratto, dichiarata in sede di gara.

La sostituzione di una o più figure professionali, nel corso dell'appalto, sarà possibile previa comunicazione mediante PEC e autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante che si riserverà comunque di verificare che il curriculum vitae del sostituto sia analogo a quello del sostituendo.

#### **ART. 10 DOTAZIONE STRUMENTALE E AUTORIZZAZIONI**

Nell'esecuzione del servizio di campionamento l'Aggiudicatario dovrà svolgere il servizio in completa autonomia, facendosi carico di ogni onere che concerne il reperimento della necessaria e adeguata attrezzatura, del personale e dei mezzi, nonché dei relativi permessi, autorizzazioni e nulla osta che si dovessero rendere necessari per la corretta esecuzione di tutte le attività oggetto del presente Capitolato secondo le metodiche previste e le tempistiche richieste.

In sede di avvio del servizio l'Operatore economico Aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso della dotazione strumentale, descritta dalle specifiche metodiche di campionamento e analisi riportate all'art.9 del presente CSA, che dovrà utilizzare per l'esecuzione delle attività previste.

Nel caso in cui si verificano malfunzionamenti o altre cause di indisponibilità della strumentazione utilizzata nelle attività, tali da compromettere il rispetto dei tempi programmati per l'esecuzione delle stesse, l'aggiudicatario dovrà garantire, entro 15 giorni lavorativi dal verificarsi comprovato dell'evento avverso, la sostituzione della strumentazione con le medesime caratteristiche e la ripresa del servizio.

#### **ART. 11 PROPRIETA' DEI PRODOTTI E RISERVATEZZA**

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Appaltante, pertanto, restano assolutamente preclusi all'Appaltatore ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

## **ART. 12 VERIFICHE**

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di accertare in ogni momento che le prestazioni avvengano a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati di contratto, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni altra disposizione, nonché secondo gli ordini che verranno impartiti dal DE.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di compiere controlli a campione nel corso delle attività di monitoraggio.

Il controllo consisterà nel verificare:

- che l'attività di monitoraggio avvenga in corrispondenza delle stazioni della rete regionale le cui coordinate sono indicate nell' Allegato A al presente CSA; e secondo le metodiche indicate nell'art.9.
- la conformità e la taratura degli strumenti utilizzati alle metodiche ICRAM e ISPRA (art. 9).

Eventuali contestazioni saranno comunicate tramite PEC all'Aggiudicatario entro il termine di 10 giorni dalla data di verifica eseguita. L'Aggiudicatario potrà presentare proprie osservazioni e/o chiarimenti perentoriamente entro i successivi 5 giorni pena delle applicazioni delle penali di cui all'articolo 21. Per contestazioni, a fronte delle quali l'Aggiudicatario non abbia presentato osservazioni e/o validi chiarimenti, l'ARPAS non accetterà le misure ed elaborazioni, invitando l'Operatore economico Aggiudicatario ad eliminare le manchevolezze riscontrate, e assegnandoli un termine perentorio per la regolarizzazione.

## **ART. 13 VERBALE DI ATTESTAZIONE DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'Appaltatore di avvenuto completamento delle prestazioni contrattuali il DE sulla base delle verifiche effettuate in corso di esecuzione e finali, procederà ad emettere il verbale di ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

## **ART.14 VERIFICA DI CONFORMITÀ O DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al DE del contratto, ai sensi dell'Art.102 del D.lgs. 50/16.

La verifica di conformità è eseguita dal RUP entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattuali.

Il corrispettivo della prestazione sarà erogato a seguito dell'emissione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione.

## **ART. 15 CONOSCENZA DELLE NORME E DELLE CONDIZIONI D'APPALTO**

L'Appaltatore, in piena autonomia e sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative e osservare tutti i regolamenti, le norme nazionali, comunitarie e tecniche vigenti pertinenti l'esecuzione dell'appalto, nonché in materia di contratti di lavoro, di sicurezza e igiene del lavoro, le norme fiscali ed ogni qualsiasi prescrizione possa comunque interessare il contratto e la sua esecuzione.

Per quanto non espressamente prescritto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, quelle in materia di contabilità generale dello Stato, del Codice Civile e di

tutta la normativa vigente nazionale e/o comunitaria, anche se non specificatamente menzionata.

L'Appaltatore dovrà inoltre uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro senza diritto ad alcun compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso d'inosservanza o trasgressione, del risarcimento di ogni danno, del quale danno lo stesso Appaltatore si terrà completamente tacitato con il prezzo contrattuale. Nell'esecuzione del monitoraggio l'Appaltatore si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche; doterà il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi.

## **ART. 16 DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Il presente capitolato, gli allegati e i documenti/protocolli ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, così come gli eventuali chiarimenti e le rettifiche adottate nel corso della procedura di gara, unitamente all'offerta economica.

## **ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Appaltatore è tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 D. Lgs 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fidejussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art 103 del D.lgs. 50/2016, applicando le riduzioni previste dall'art 93 comma 7 del Codice, ricorrendone i presupposti.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'ARPAS potrà chiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'Agenzia ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per le finalità di cui all'art 103 comma 2 del Codice, al quale si rinvia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fidejussoria in questione è svincolata all'atto dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di verifica di conformità. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Appaltatore, con la sola condizione della preventiva consegna, da parte di

quest'ultimo, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione.

## **ART. 18 COPERTURA ASSICURATIVA**

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico dell'ARPAS o in solido con l'Amministrazione stessa, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica Polizza Assicurativa Responsabilità Civile, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro un milione/00) e con validità non inferiore alla durata di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche le complessive prestazioni contrattuali da svolgersi per conto dell'ARPAS, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

## **ART.19 ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sarà obbligo dell'esecutore di adottare nell'esecuzione del servizio, le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati.

Qualora al momento dell'inizio delle attività permangano ancora le norme per l'emergenza COVID-19, le attività si dovranno svolgere nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Nell'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario garantisce la piena osservanza degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice (art. 30 co. 3 D.Lgs. 50/16).

L'Appaltatore non potrà eccepire, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal codice civile.

L'esecutore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri.

Nell'esecuzione dell'appalto l'Aggiudicatario garantisce la piena osservanza degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice (art. 30 co. 3 D.Lgs. 50/16).

Nello specifico, oltre agli oneri espressamente previsti nel presente capitolato, nel contratto e a quelli derivanti dall'applicazione di tutte le norme in materia, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e obblighi di seguito indicati, da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo d'appalto:

- le spese derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del proprio personale impiegato nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Aggiudicatario lasciando indenne l'ARPAS da ogni responsabilità e/o ogni azione legale;
- ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente dell'Appaltatore con esonero totale dell'ARPAS.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

L'Appaltatore non potrà eccepire, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal codice civile.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

## **ART. 20 PAGAMENTI**

I pagamenti saranno effettuati in quattro rate così suddivise:

**1° rata**, pari al 20% del corrispettivo contrattuale, alla consegna della prima relazione sulle attività svolte, al termine della prima campagna di monitoraggio dei macroinvertebrati bentonici, del campionamento di acque e sedimenti e consegna degli stessi ai laboratori ARPAS competenti per territorio e al termine del monitoraggio dell'EQB Macroalghe e calcolo dell'Indice CARLIT in 4 Corpi Idrici secondo le tempistiche indicate nell'allegato D.

**2° rata**, pari al 40% del corrispettivo contrattuale, alla presentazione della seconda relazione sulle attività svolte, alla conclusione del monitoraggio del Biota su tutte le stazioni della rete, alla conclusione del campionamento delle fanerogame e al calcolo dell'indice PREI su 12 Corpi Idrici e del campionamento delle acque e dei sedimenti e consegna degli stessi ai laboratori ARPAS competenti per territorio secondo le tempistiche indicate nell'allegato D al presente CSA.

**3° rata** il cui importo sarà pari al 40% del corrispettivo contrattuale: la liquidazione avverrà alla conclusione di tutte le attività oggetto del Servizio dettagliate all'art.9 e alla presentazione della Relazione sulle attività svolte. La relazione dovrà riportare in dettaglio tutte le attività svolte, i metodi utilizzati, i documenti prodotti all'atto dei campionamenti, tutti i dati analitici e loro elaborazioni con i calcoli degli indici previsti dal D.Lgs.n. 152/06 e s.s.m.m.i.i. e dalle linee guida ISPRA e ICRAM indicate all'art.9 del presente CSA.

Non è prevista alcuna anticipazione sull'importo contrattuale. Il pagamento del corrispettivo contrattuale



sarà liquidato previa verifica da parte del DE dello stato e della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali prescritte ed elencate di seguito e previa acquisizione del DURC on-line.

Ciascuna fattura elettronica emessa a fronte dell'emissione del certificato di pagamento dovrà indicare il riferimento al contratto, incluso il C.I.G, la causale "Servizio di monitoraggio degli EQB delle stazioni di sorveglianza e del Biota nella rete di monitoraggio delle acque marino-costiere" e la descrizione delle prestazioni cui si riferisce. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, in formato elettronico, ai sensi del DM 55 del 3 aprile 2013, devono essere intestate all'ARPAS, via Contivecchi 7 - 09122 CAGLIARI codice fiscale 92137340920, Partita IVA 03125760920 ed inoltrate alla Direzione Tecnico Scientifica dell'Agenzia attraverso il Codice Univoco Ufficio GMTSZX.

Ai sensi dell'art 30 comma 5 bis del D.Lgs.n. 50/2016, sull'importo netto delle prestazioni contrattuali, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

In sede di predisposizione dei relativi certificati di pagamento l'importo imponibile del corrispettivo da contabilizzare e fatturare sarà determinato al netto delle ritenute dello 0,50% e queste ultime saranno fatturate e quindi assoggettate ad IVA esclusivamente al termine dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e a seguito del certificato di verifica di conformità.

L'importo delle ritenute di garanzia non è immediatamente esigibile e non può essere considerato come "corrispettivo" fino alla verifica dell'esatto adempimento contrattuale.

Tali ritenute, pertanto, possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC. In caso di ritardo di pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP opererà ai sensi dell'art 30 comma 4 del medesimo decreto.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Il termine di pagamento è convenuto in 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dalla fattura elettronica ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.s.m.m.i.i. ed il pagamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme in particolare in tema di acquisizione di ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e di accertamento dell'assenza d'irregolarità fiscali gravi secondo la procedura prevista dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e dal Decreto attuativo del MEF n. 40 del 18/01/2008 (pubblicato in GU n. 63 del 14/03/2008).

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi (art. 30 co. 5 D.Lgs. 50/16).

L'ARPAS è soggetta all'applicazione della norma "Split payment", ai sensi dell'articolo 17 Ter del DPR 633/72 e, pertanto, la fattura elettronica dovrà riportare nel campo "esigibilità IVA" il carattere "S" Scissione dei pagamenti.

Il pagamento avverrà mediante accredito sul conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario comunicherà ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 3 comma 1 L.136/2010 e s.s.m.m.i.i. con il modulo fornito dall'ARPAS e sarà tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, qualsivoglia variazione intervenuta.



Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte a causa del mancato adempimento agli obblighi prescritti in materia di tracciabilità.

## **ART. 21 INADEMPIENZE E PENALI**

Il servizio dovrà essere eseguito, salvo cause ed eventi imprevedibili e all'Aggiudicatario non imputabili, nel rispetto delle scadenze e modalità di cui al presente Capitolato d'appalto, dei suoi allegati e della Relazione tecnica illustrativa.

La penale pecuniaria per il ritardo nell'ultimazione del servizio in conformità di quanto previsto dall'art. 113-bis, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, è stabilita nella misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale pecuniaria per il ritardo nell'esecuzione del Servizio, secondo le tempistiche riportate nell'allegato D – "Diagramma temporale", in conformità di quanto previsto dall'art. 113-bis, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, è stabilita nella misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale (art. 113bis comma 2 D.Lgs. 50/16); è fatta salva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Aggiudicatario con la richiesta di risarcimento dei maggiori danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Il superamento dei termini contrattuali per fatto dell'appaltatore costituisce titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni. Nel caso di superamento del termine contrattuale, salva comunque la facoltà dell'Amministrazione committente di risolvere il contratto, all'esecutore può essere assegnato un termine per l'esecuzione dei servizi, con applicazione della conseguente penale, dandogli le prescrizioni ritenute necessarie.

Resta altresì salvo il diritto dell'Amministrazione committente di risolvere il contratto, in corso di esecuzione dello stesso, in presenza di circostanze che, a insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione, possano compromettere la regolare e puntuale esecuzione del servizio. Nei casi precedenti il DE formula le contestazioni degli addebiti all'esecutore, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie contro-deduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'esecutore abbia risposto, l'Amministrazione committente, su proposta del RUP, dispone la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali (art. 108 co. 3 D.Lgs. 50/16 e art.18 co. 3 DM 49/2018).

## **ART. 22 SOSPENSIONE, RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Ai sensi dell'art 107 del Codice degli Appalti, l'ARPAS può disporre la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione del contratto al verificarsi di cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscono in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi ovvero per ragioni di necessità o di

pubblico interesse con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni previste dalla suddetta norma.

La stazione appaltante può altresì risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 108 del Codice degli Appalti.

L'amministrazione committente ha il diritto, infine, di recedere in qualunque momento dal contratto, nelle modalità e nei termini di cui all'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016.

Con la risoluzione del contratto in danno dell'esecutore inadempiente, sorge nell'Amministrazione committente il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo. L'affidamento a terzi è comunicato all'esecutore inadempiente. All'esecutore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale salva la richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno (art. 108 co. 2 D.Lgs. 50/16).

Il contratto si risolve anche nell'ipotesi di cui all'art. 89, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, relativo all'adempimento degli obblighi derivanti dall'eventuale contratto di avvalimento.

La risoluzione del contratto è comunicata dall'ARPAS all'Appaltatore con PEC.

In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione all'Appaltatore, nei casi espressamente previsti dal presente Capitolato, dalla Legge e dal Codice.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Fermo quanto disposto dall'art. 107 del Codice, l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

### **ART. 23 RISERVE DELL'APPALTATORE**

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata per iscritto a pena di decadenza, per qualsiasi pretesa, anche in dipendenza di fatti continuativi ed accertabili in ogni tempo.

In caso di controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute, si applicano gli artt. 205 e 206 del D.lgs. n. 50/2016.

### **ART.24 SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso solo se l'aggiudicatario ha dichiarato di volersi avvalere del suddetto istituto in sede di gara. È autorizzato esclusivamente alle condizioni indicate all'art. 105 del Codice e previa autorizzazione della Stazione Appaltante concessa ad esito delle verifiche di cui all'art. 105 del Codice, a cui si rinvia.

Tenuto conto che:

- i servizi richiesti sono composti da un'unica prestazione, che rappresenta, ai sensi dell'articolo 48 comma 2 del Codice, prestazione principale in appalto;
- è necessario che l'operatore affidatario sia in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale.

L'eventuale subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e della Legge 55/2019, non potrà superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Detto limite è finalizzato a garantire:

- a) che il livello qualitativo richiesto (caratterizzato da un elevato livello specialistico delle prestazioni) sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa aggiudicataria che determini uniformità e tempestività nei livelli di manutenzione (secondo quanto previsto in Capitolato);
- b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa aggiudicataria (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 comma 7 del Codice), e che pertanto ha anch'essa un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante dei servizi in appalto, senza alcuna delega a terzi, sulla base dei requisiti di partecipazione richiesti.

#### **ART. 25 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e della Legge. 21 febbraio 1991, n. 52.

#### **ART. 26 PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE**

Si applicano le disposizioni dell'art 48 commi 17 e 18 del D.lgs. n. 50/2016 in caso di ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero altra procedura concorsuale a carico del mandatario o del mandante o di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale.

Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4-ter del D.lgs. n. 159/2011, ovvero di dichiarazione di inefficacia del contratto, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **ART. 27 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'ARPAS ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ART. 28 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati, ai sensi Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (UE 2016/679) così come recepito nel D. Lgs 101 del 10 agosto 2018 ed esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura. Gli operatori economici concorrenti avranno la facoltà di esercitare i diritti previsti dal suddetto regolamento. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna.

## **ART. 29 SPESE CONTRATTUALI**

La stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata in modalità elettronica secondo le norme vigenti, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016 applicabili alla fattispecie. Le relative spese contrattuali saranno a carico dell'Operatore economico Aggiudicatario.

## **ART. 30 CONTROVERSIE**

In caso di controversie tra l'Operatore economico Aggiudicatario e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

## **ALLEGATI:**

- Allegato A – Rete regionale di monitoraggio delle acque marino-costiere
- Allegato B1 e B2 – Analiti, EQB e frequenze di campionamento per stazione della rete
- Allegato C – Laboratori di riferimento
- Allegato D – Diagramma temporale attività

**La Direttrice del Servizio**

Simonetta Fanni

*(documento firmato digitalmente)*